

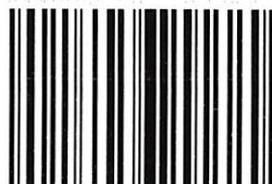


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0014924/06-11-2024



LEX 11
IS u. 1723
02.17.01

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 Reg. Int.

Oggetto: in merito alla cancellazione dell'assistenza pretermine.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Visti,

l'articolo 2 comma 1) lettere n), o) della Legge regionale 40/2005, per cui il servizio sanitario regionale è tenuto ad assicurare, sulla base della normativa vigente e degli atti di programmazione nazionale e regionale a tutela della collettività e dell'individuo, un "insieme delle prestazioni" definito "livello uniforme ed essenziale di assistenza";

le "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico adolescenziale" del Ministero della Salute (2017) ed il Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale vigente.

Premesso che,

Nello scorso mese di giugno la stampa locale mette in evidenza la situazione di indeterminazione legata al servizio dedicato dalla AOU Pisana ai genitori di neonati prematuri, in essere dal 2002, che attraverso il ricorso ad un'équipe multiprofessionale fornisce supporto psicosociale ai familiari di bambini ricoverati in terapia intensiva neonatale. Stando a quanto riportato infatti, la Direzione Sanitaria dell'AOU Pisana ha disposto lo sgombero della casa alloggio che ospitava i nuclei familiari dei bambini ricoverati, al fine di un suo trasferimento in altro edificio ritenuto più idoneo;

La Regione Toscana, stando a quanto denunciato sui mezzi di stampa, ha tagliato i 40 mila euro che venivano annualmente destinati all'Associazione APAN per il mantenimento del servizio, al contempo l'AOU Pisana ha dichiarato l'impossibilità di destinare la medesima somma a copertura del disimpegno della Regione Toscana, e ha inteso pubblicare una manifestazione di interesse per la coprogettazione a costo zero del servizio di accoglienza poiché *"consapevoli della necessità di prevedere personale con competenze specialistiche"* intendendo altresì contribuire attraverso iniziative di beneficenza e *fundraising*.

Considerato che,

l'importanza di rafforzare la rete dei servizi famiglia - ospedale - territorio in relazione ai neonati prematura è stata sottolineata a più riprese anche dall'Agenzia Regionale di Sanità Toscana, con tanto di giornate dedicate al tema e progetti di presa in carico presentati, come quello del 2009, portato avanti unitamente da Toscana, Lazio ed Emilia Romagna;

la rete pediatrica regionale Toscana, il cui governo e composizione sono di competenza della Giunta regionale (Delibera n.298 del 16-04-2012- La rete pediatrica regionale: mission, percorsi e competenze e Delibera 707/2016) è stata riorganizzata e coordinata dall'azienda ospedaliero universitaria Meyer, ai sensi dell'articolo 33 bis della legge regionale 40/2005.

Considerato altresì che,

a distanza di mesi da quanto sopra richiamato, la stampa locale riporta un comunicato del gruppo consiliare Diritti in Comune che denuncia come tutto sia *"nonostante impegni e promesse, è tutto fermo"* e di come *"sulla chiusura della casa alloggio e del progetto di sostegno alle madri dei bambini nati pretermine è caduto un pesante silenzio"*;¹

il comunicato sopra richiamato nel ricordare come *"nello scorso giugno in Seconda Commissione Consiliare, a seguito della nostra iniziativa, la Dirigenza dell'Azienda Ospedaliera Pisana aveva annunciato l'imminente bando di coprogettazione "a costo zero" per la gestione di una nuova casa alloggio in un reparto riadattato, snaturando completamente la complessità del servizio assicurato da 20 anni. Infatti il bando avrebbe previsto la presenza di personale specializzato e di una equipe integrata con una formazione complessa specifica come "opzionale" e vincolata ad un eventuale raccolta di beneficenza (lo sto con Chiara)"* denuncia come *"da quella Commissione a Giugno siamo arrivati ad Ottobre e non c'è alcuna notizia né del bando di coprogettazione a costo zero, né della raccolta fondi di beneficenza e neppure di risorse regionali. Nulla. Pensiamo che la dirigenza dell'AOUP debba delle spiegazioni per questi ritardi, che la Regione Toscana debba spiegare perché non si sostengono questi progetti"*.

Ritenuto,

necessaria ed urgente la riattivazione di forme integrate di assistenza ai nuclei familiari dei bambini nati pretermine o con patologie alla nascita e ricoverati presso l'AOU Pisana.

¹

https://www.cascinanotizie.it/regione-toscana-e-azienda-ospedaliera-cancellano-l'assistenza-alle-madri-con-nati-pretermine?fbclid=IwZXb0hgNlbZW'0CMTE-AR2p838JnCDoZnqK4P-A4CFiP-Af_GmzDCpm9upZwqSEdUSi1kog7DcoVHOZA_aem_ct62bgDsjPKa7MBnF5CPBA

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere

per quale motivo la Regione Toscana ha deciso di tagliare il contributo necessario a garantire il servizio oggetto della presente interrogazione e in quale modo hanno inteso assicurare che, nonostante tale decisione, il servizio restasse attivo stante il diniego dell'AOU Pisana a fornire opportuna copertura;

qual è, ad oggi, la situazione del servizio dell'assistenza pretermine, se e quali alloggi e professionisti sono stati messi a disposizione delle famiglie ed, in generale, come si è inteso sopperire alla chiusura della casa alloggio e al taglio dei relativi finanziamenti;

quanto è stato raccolto con l'operazione *Io sto con Chiara* ed in che modo sono utilizzati i fondi raccolti;

quali sono le prospettive del servizio di assistenza pretermine presso l'AOU Pisana, le relative tempistiche e perché, dopo oltre quattro mesi, la situazione sia ancora lontana dall'essere risolta.

Il Consigliere,

Elena Meini

